

**473<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.479, punto 3 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.1/06  
ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ DELLA SEDICESIMA  
RIUNIONE ANNUALE DI VALUTAZIONE DELL'APPLICAZIONE**

7 e 8 marzo 2006

*Documento di Vienna 1999:*

- (148) *gli Stati partecipanti terranno ogni anno una riunione per discutere l'applicazione presente e futura delle CSBM concordate. La discussione potrà comprendere:*
- (148.1) — *chiarimento di questioni derivanti da tale applicazione;*
- (148.2) — *funzionamento delle misure concordate, compreso l'uso di equipaggiamento supplementare durante le visite d'ispezione e di valutazione;*
- (148.3) — *implicazioni di tutte le informazioni derivanti dall'applicazione di qualsiasi misura concordata per il processo di rafforzamento della fiducia e della sicurezza nel quadro dell'OSCE.*

**I. Ordine del giorno e calendario indicativo****Martedì 7 marzo 2006**

- ore 10.00 – 10.45 Riunione plenaria di apertura
- Apertura della riunione da parte della Presidenza;
  - Osservazioni della Presidenza del Foro di cooperazione per la sicurezza;
  - Rapporto sulla situazione presentato dal Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti (CPC).
- ore 10.45 – 18.00 Sessione di lavoro 1: attuazione del Documento di Vienna 1999: chiarimenti, valutazione e conclusioni
- Scambio annuale di informazioni militari;

- Pianificazione della difesa;
- Riduzione dei rischi;
- Attività militari:
  - (i) Notifica preventiva di talune attività militari;
  - (ii) Calendari annuali;
  - (iii) Disposizioni limitative;
  - (iv) Osservazione di talune attività militari;
- Contatti;
- Valutazione;
- Ispezione;
- Misure regionali;
- Rete di comunicazioni.

ore 13.00 – 15.00 Pausa colazione

### **Mercoledì 8 marzo 2006**

ore 10.00 – 16.30 Sessione di lavoro 2: funzionamento e applicazione di  
altremisure/documenti FSC concordati: chiarimenti, valutazione e  
conclusioni

- Principi che regolano le cessioni di armamenti convenzionali;
- Principi che regolano la non proliferazione;
- Misure di stabilizzazione per situazioni di crisi localizzate;
- Scambio globale di informazioni militari;
- Questionario sulle mine terrestri antiuomo;
- Questionario sul processo di ratifica della Convenzione sulle  
armi chimiche;
- Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della  
sicurezza;
- Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere;
- Documento OSCE sulle scorte di munizioni convenzionali;
- Principi per i controlli delle esportazioni di MANPADS;
- Principi sul controllo delle esportazioni di SALW;
- Elementi standard dei certificati di destinazione finale e  
procedure di verifica per le esportazioni di SALW.

ore 17.00 – 18.00 Riunione plenaria di chiusura

- Rapporti sulle sessioni di lavoro;
- Dibattito;
- Osservazioni conclusive;
- Data dell'AIAM 2007;
- Chiusura.

ore 13.00 – 15.00 Pausa colazione

## II. Modalità organizzative

1. La Riunione annuale di valutazione dell'applicazione (AIAM) durerà due giorni e prevederà sedute plenarie di apertura e di chiusura e sessioni di lavoro per la trattazione di tutti i temi contenuti nell'ordine del giorno (I). Il calendario indicativo fornisce maggiori dettagli.

2. La riunione organizzativa dei presidenti, dei coordinatori, dei relatori e del CPC si terrà il 6 marzo 2006 alle ore 15.00.

L'orario di lavoro dell'AIAM sarà dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

3. Sarà disponibile un servizio di interpretazione nelle lingue ufficiali dell'OSCE.

4. La Riunione sarà presieduta dagli Stati partecipanti a rotazione secondo l'ordine alfabetico francese, proseguendo dall'Andorra che deteneva la presidenza della plenaria di chiusura dell'AIAM 2005. La presidenza della plenaria di apertura e delle sessioni di lavoro sarà assunta dall'Armenia mentre la presidenza della plenaria di chiusura sarà assunta dall'Austria.

5. Le discussioni nelle sessioni di lavoro saranno orientate a problemi e soluzioni e non sono previste dichiarazioni formali. Eventuali dichiarazioni nazionali per la seduta plenaria di apertura dovranno essere presentate per iscritto e distribuite in anticipo. Le sessioni di lavoro vanno intese come riunioni molto informali di esperti nazionali con l'obiettivo di fornire risposte a quesiti, scambiare informazioni e consentire un dibattito costruttivo tra gli Stati partecipanti. Si incoraggiano vivamente le delegazioni a fornire chiarimenti dettagliati ed esempi concreti delle proprie procedure di applicazione. Sarà gradita la distribuzione in anticipo da parte delle delegazioni di contributi scritti in merito ai punti dell'ordine del giorno e ad altre pertinenti questioni per eventuali dibattiti. Si incoraggiano vivamente tutte le delegazioni ad assicurare la partecipazione di esperti nazionali all'AIAM.

6. Il CPC distribuirà entro la metà di febbraio la Rassegna annuale riveduta sulle informazioni scambiate nel quadro delle CSBM e la Rassegna di suggerimenti dell'AIAM 2005. Tali documenti serviranno da base per il lavoro preparatorio delle delegazioni e dei coordinatori. In particolare, i coordinatori sono invitati a concentrare la loro attenzione su suggerimenti che potrebbero ottenere il sostegno delle delegazioni.

7. Per ogni sessione di lavoro saranno designati due coordinatori e due relatori. I coordinatori avranno il compito di facilitare il dibattito mentre i relatori avranno il compito di presentare un rapporto verbale alla plenaria di chiusura.

8. I coordinatori, con l'assistenza del CPC, distribuiranno un elenco di temi e quesiti per facilitare la discussione nelle loro sessioni di lavoro. Essi dovranno assicurare la trattazione di tutti i settori pertinenti.

9. Durante la prima parte della plenaria di chiusura il relatore di ciascuna sessione di lavoro fornirà un rapporto verbale ai delegati sulle questioni trattate nel corso della sessione di lavoro. Tali rapporti includeranno i settori problematici, i miglioramenti nell'applicazione realizzati dagli Stati partecipanti all'OSCE, i suggerimenti per ulteriori progressi e qualsiasi

altra informazione pertinente. Dopo la presentazione del rapporto verbale il relatore risponderà ai quesiti. Si incoraggiano le delegazioni a commentare o integrare i rapporti presentati dai relatori.

10. Le delegazioni che intendono mettere a disposizione volontari per i ruoli di coordinatore e/o di relatore per le sessioni di lavoro dovranno fornire il nominativo della persona e la sessione di lavoro prescelta al Presidente dell'FSC quanto prima possibile, ma non oltre il 8 febbraio 2006. I nominativi dei coordinatori e dei relatori di ciascuna sessione di lavoro saranno resi noti a tutte le delegazioni non oltre il 10 febbraio 2006.

11. Durante la prima seduta plenaria dell'FSC successiva all'AIAM, il Presidente della plenaria di chiusura riferirà all'FSC in merito all'AIAM e presenterà il rapporto della Presidenza insieme ai rapporti dei relatori delle sessioni di lavoro. Il CPC, entro il 6 aprile 2006, presenterà una rassegna scritta dei suggerimenti intesi a migliorare l'applicazione delle CSBM che sono stati avanzati durante la riunione.

12. Al fine di consentire una discussione quanto più produttiva possibile in seno all'FSC, nell'ambito del quale gli Stati partecipanti prendono in esame, se del caso, i suggerimenti avanzati nel corso della riunione intesi a migliorare l'applicazione delle CSBM, si raccomanda che le delegazioni presentino suggerimenti o temi di interesse sotto forma di documenti di riflessione. Il dibattito sui documenti iniziali potrà condurre a ulteriori attività in seno all'FSC.

13. I Partner mediterranei per la cooperazione (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Marocco e Tunisia) e i Partner per la cooperazione (Afganistan, Giappone, Mongolia, Repubblica di Corea e Thailandia) sono invitati a presenziare a tutte le riunioni dell'AIAM 2006.